

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 156 DEL 7.07.2009

OGGETTO: Mancato rilascio dell'alloggio comunale occupato senza titolo dal Sig. Z.B.- Incarico ad un legale di fiducia dell'Amministrazione Comunale al fine di attuare coattivamente l'ordinanza del Comune di Zevio n. 52/2008 del 17.07.2008, prot. n. 15505

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- Che il Sig. Z.B. è assegnatario di un alloggio di edilizia residenziale pubblica sito in Zevio, Via 4 Novembre, concesso con contratto di locazione stipulato con il Comune di Zevio in data 08.05.1999 rep. n. 2855 (registrato a Verona in data 25.05.1999 al nr. 7746 atti privati serie 3°);
- Che a seguito di verifica contabile è emerso che il Sig. Z.B. ha una morosità superiore a quattro mesi nel pagamento del canone di locazione;
- Che tale situazione, ai sensi dell'art. 27 lettera G) della Legge Regionale 02/04/96 n. 10, comporta la decadenza dall'assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica;
- Che con atto di messa in mora del 07.12.2007 protocollo n. 24868 è stata comunicata all'assegnatario Sig. Z.B. la risultanza dell'accertamento compiuto e assegnato il termine di 15 giorni per la presentazione di deduzioni scritte e di documenti così come prescritto dall'art. 26 della Legge Regionale 02/04/96 n. 10;
- Che entro il termine perentorio di 90 giorni dalla messa in mora, attuata con la nota di cui sopra, non è comunque intervenuto il pagamento della somma dovuta e richiesta con la nota stessa;

RICHIAMATA l'ordinanza n. 52 prot. 15505 del 17.07.2008 con la quale il Funzionario Dirigente U.O Servizi alla Persona e alla Famiglia disponeva la decadenza dall'assegnazione dell'alloggio sito in Zevio, Via 4 Novembre, con la conseguente risoluzione di diritto del contratto di locazione nei confronti del Sig. Z.B. e gli ordinava di rilasciare, libero da persone e cose, anche interposte, l'alloggio stesso entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento avvenuta il 22.07.2008;

VISTA la nota del Funzionario Dr. Giuseppe Voza in data 28.11.2008, prot. n. 25917 con la quale, in riscontro ad una diffida del sig. Z.B. in data 24.11.2008, prot. n. 25544, dall'effettuare il proseguo della procedura in quanto l'ordinanza medesima non risponderebbe ai requisiti voluti dalle leggi vigenti in materia, ribadisce la piena legittimità dell'ordinanza stessa;

DATO ATTO che il Sig. Z.B. non ha provveduto ad impugnare nei termini di legge il provvedimento a cui non ha dato ottemperanza occupando a tutt'ora l'alloggio senza titolo;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 295 del 25.11.2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si stabiliva di dare mandato al Funzionario dirigente assegnatario delle risorse finanziarie di incaricare un legale di fiducia dell'Amministrazione Comunale al fine di adire le vie legali per il recupero coattivo

del credito nei confronti del Sig. Z.B. inerente a canoni di locazione e spese condominiali di un alloggio di proprietà comunale sito in Zevio, Via Novembre;

CONSIDERATO che da informazioni assunte presso l'ufficio legale dell'ATER e atteso che l'ordinanza di decadenza dall'assegnazione e contestuale soggio è stata emanata in forza di legge speciale, è stato appurato che, per il rilascio coattivo dell'immobile, non ci sono particolarità e che la procedura da seguire è uguale a quella del codice di procedura civile (atto di precetto, avviso di soggio, ufficiale giudiziario, ecc.);

RITENUTO, pertanto, che allo stato attuale la questione non sembra possa risolversi in maniera bonaria e onde evitare responsabilità che potrebbero gravare sull'Amministrazione Comunale appare necessario adire le vie legali al fine di recuperare coattivamente la disponibilità dell'alloggio occupato senza titola dal Sig. Z.B.;

ATTESO, quindi, che è necessario rivolgersi ad un legale di fiducia di questa Amministrazione Comunale allo scopo di adire le vie legali nei confronti del Sig. Z.B.;

PRESO ATTO dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione;

VISTO il bilancio di previsione dell'esercizio in corso;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme e modi di legge;

DELIBERA

1. **DI DARE MANDATO** al Funzionario Dirigente assegnatario delle risorse di incaricare un legale di fiducia dell'Amministrazione Comunale al fine di attuare coattivamente l'ordinanza del Comune di Zevio n. 52/2008 del 17.07.2008, prot. n. 15505 per recuperare coattivamente la disponibilità dell'alloggio sito in Zevio, via IV Novembre n. 7, int. 9, occupato senza titola dal Sig. Z.B..
2. **DI DARE ATTO** che contestualmente all'affidamento dell'incarico di cui sopra verrà assunta la spesa di € 1.000,00= al bilancio esercizio finanziario 2009, Capitolo di PEG 123 denominato "Consulenze Legali".
3. **DI DARE ATTO**, altresì, che al professionista incaricato verrà conferita procura alle liti da parte del Sindaco, rappresentante del comune.
4. **COMUNICARE** la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, tramite elenco, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
5. **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con separata votazione, a voti unanimi espressi nelle forme e modi di legge, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.